Anno XLVI N. 31. Pordenone, 29 Luglio 1916 (Conto corr. con la posta)

# IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

ORGANO DEL FRIULI OCCIDENTALE

**Prezzo d'Abbonamento.**
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5— Arretrato cent. 10—Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea.
**Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE **IL SABATO**

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

29 LUG 16

## Diario della Guerra.

*Sabato, 22 Luglio.*

— Persistendo l' artiglieria nemica nel lanciare granate di grosso calibro su Ala ed altre località, in valle Adige, ieri le nostre artiglierie bombardarono Riva, Arco e Rovereto provocandovi incendi, di cui, con tiri di interdizione, impedirono lo spegnimento.

— Nell' alto Posina l'avversario, con insistenti attacchi di piccoli riparti, tentò di impedire alle nostre truppe il consolidamento delle posizioni raggiunte: fu sempre respinto con gravi perdite.

— Espugnammo altri trinceramenti nemici sul versante settentrionale di monte Maio.

— Contro le nostre posizioni alla testata del R. Costeana (alto Boite), l' artiglieria nemica lanciò numerosi proiettili producenti gas asfissianti, senza arrecarci danni.

— Sull' Isonzo, duelli delle artiglierie. Quella nemica tirò su Monfalcone. Di rimando, la nostra bombardò gli abitati di Doberdò, Jamiano, Flondar e S. Giovanni.

*Domenica, 23.*

— Tra Adige e Brenta, vivace attività delle opposte artiglierie e insistente pressione delle nostre fanterie.

— Sono segnalate brillanti azioni di nostri riparti nell'aspra ed elevata zona delle Dolomiti, tra Brenta e Piave.

— In scontri a noi favorevoli alla testata di valle Cia (torrente Vanoi) e di valle di Cismon, prendemmo al nemico 253 prigionieri, dei quali 9 ufficiali e alcune mitragliatrici. Il passo di Rolle fu saldamente occupato.

— In valle di Sexten, al confluente dei torrenti Boden e Bacher, i nostri scalarono la cima Eiser a 2669 metri, rafforzandovisi.

— Nell' alto Piave, fu completato il possesso di cima Vallone, occupandone l' estrema vetta.

— Nella giornata di ieri, artiglierie nemiche lanciarono alcune granate su Cortina d' Ampezzo. Di rimando i nostri grossi calibri bombardarono gli abitati di Toblacco e Sillian, in valle Drava.

— Sull' Isonzo, l' attività dell' artiglieria nemica, efficacemente ribattuta dalla nostra, fu ieri più intensa.

*Lunedì, 24.*

— In valle Lagarina intensa azione delle artiglierie. Quella nemica tirò anche su Avio, danneggiandone l' Ospedale Civile. Di rimando i nostri grossi calibri rinnovarono il bombardamento di Riva, Nago e Rovereto, provocandovi incendi.

— Sulla fronte del Posina e sull' altopiano dei Sette Comuni, continuò la pressione delle nostre fanterie con qualche progresso sulle pendici di monte Zebio, ove un brillante attacco di nostri bersaglieri espugnò un trinceramento esteso 300 metri e prese al nemico 120 prigionieri ed una mitragliatrice.

— Nella regione delle Dolomiti, tra le testate delle valli Travignolo e Cismon i nostri conquistarono le forti posizioni della Cavallazza (2326 m.) e di Colbricon (2626 m.), prendendo al nemico 142 prigionieri, dei quali 3 ufficiali, con due cannoni, alcuni lanciabombe e ricco bottino di armi e di munizioni.

Nell' alto Boite, l' artiglieria nemica lanciò altre granate su Cortina D' Ampezzo. La nostra rispose bombardando di nuovo Toblacco e Sillian e aprendo il fuoco anche su Innichen.

— Sulla rimanente fronte, nessun importante avvenimento.

*Martedì, 25.*

— Dallo Stelvio a valle Lagarina, vive azioni delle artiglierie.

— Nella zona dell' Astico proseguono con buon successo i nostri attacchi accerchianti contro la posizione di monte Cimone. Nella giornata di ieri, fu espugnato un trincerone di poco sottostante alla vetta del monte.

— Sull' altopiano dei Sette Comuni, l' avversario lanciò due attacchi contro i trinceramenti da noi conquistati il giorno 22 sulle pendici di monte Zebio. Fu respinto con gravi perdite.

— Tra Cismone e Avisio, i nostri completarono il possesso delle alte valli di Travignolo e di S. Pellegrino, occupando cima Stradon a nord del Colbricon e nuove posizioni sulle pendici settentrionali di Cima di Bocche.

— Continuarono ieri i tiri delle artiglierie nemiche su Cortina D' Ampezzo e delle nostre sugli abitati di valle Drava.

— Nell' alto Fella e nella zona del monte Nero, l' artiglieria nemica rivelò particolare attività.

*Mercoledì, 26.*

— In valle Lagarina, crescente attività delle artiglierie nemiche.

— Sulla fronte Posina-Astico, dopo accanito combattimento notturno, all'alba del 24 le nostre truppe si impadronirono di monte Cimone.

— Sull' altopiano di Asiago, la notte sul 24 il nemico lanciò due violenti attacchi contro i trinceramenti da noi conquistati presso C. Zebio. I bersaglieri del 40° battaglione (14° Reggimento) lo ricacciarono ogni volta, infliggendogli gravi perdite. Con brillante contrattacco alla baionetta si impadronirono di altro esteso trinceramento, prendendovi alcuni prigionieri ed una mitragliatrice.

— Più a nord gli alpini rinnovarono gli sforzi contro la ripida barriera di rocce innalzantesi a più che 2000 metri di altitudine tra i picchi di monte Chiese e di monte Campigoletto. Sotto il fuoco incessante delle mitragliatrici nemiche, sfondarono tre ordini di reticolati, riuscendo ad affermarsi poco sotto la cresta.

— Nella zona delle alpi di Fassa, non ostante il mal tempo, i nostri estesero l' occupazione del terreno sino alla valletta di Ceramana.

— Lungo la rimanente fronte, attività di artiglierie e di bombarde, più intensa nell' alto Fella, sulle alture a nord-ovest di Gorizia e nella zona di S. Michele (Carso).

— Velivoli nemici all' alba del 24 lanciarono bombe su S. Giorgio di Nogaro e altre località del basso Isonzo: Nessuna vittima: una casa colonica restò incendiata.

*Giovedì, 27.*

— In valle Lagarina e nella zona della Borcola, le nostre artiglierie sorpresero, con tiri efficaci, colonne nemiche in marcia.

— Sulla fronte del Posina-Astico, la notte sul 25, respingemmo due violenti attacchi nemici contro la vetta del Cimone. Continuano le nostre operazioni dirette a scacciare l' avversario dall' intricato terreno boschivo che dal Cimone degrada verso Tonezza.

— Sull' altopiano di Asiago le nostre truppe rafforzano le posizioni raggiunte. In piccoli scontri furono presi ieri al nemico una trentina di prigionieri.

— In valle Travignolo, nostri velivoli bombardarono parchi e magazzini a Bellamonte.

— In Carnia, tiri della nostra artiglieria contro colonne di quadrupedi e di carreggi sulla strada di monte Croce. L' avversaria lanciò alcune granate sugli abitati dell' alto Degano, facendo qualche vittima nella popolazione.

— Sull' Isonzo, nessun importante avvenimento.

— E' segnalato l' uso, sempre più esteso, di proiettili esplodenti per fucileria da parte del nemico.

*Venerdi, 28.*

— Nella giornata di ieri, in vari tratti della fronte, l' artiglieria nemica si accanì nel battere, a scopo di distruzione, i centri abitati. Si ebbero bombardamenti di alcune località nella conca di Asiago, nelle alte valli del Boite e del Degano e nel piano del basso Isonzo. Pochi danni e qualche vittima nella popolazione.

— In Vallarsa ed alla testata del Posina, la notte sul 20, furono respinti tentativi di attacco nemici contro le nostre posizioni sulla riva destra del torrente Leno e sulle pendici di Corno del Coston.

— Sull' altopiano di Tonezza l' avversario, fortemente trincerato nei boschi a nord di monte Cimone, oppone tenace resistenza all' avanzata delle nostre truppe. Tuttavia anche ieri fu ad esse possibile di compiere qualche progresso.

— In valle Travignolo, attività delle artiglierie nemiche contro le posizioni da noi recentemente conquistate.

— Sulla rimanente fronte, situazione immutata.

---

— La pressione russa in Galizia e in Volinia continua formidabile ad onta della tenace resistenza austro-tedesco. Brody é minacciata, ciò che aprirebbe la via su Leopoli. Anche la pianura ungherese è prossima a divenire teatro di importanti operazioni. Gli austriaci hanno compiuto febbrilmente opere di difesa nei valichi dei Carpazi concentrandovi quasi tutte le truppe tolte dai Balcani.

— L' esercito del Caucaso ha compiuto la conquista dell' Armenia occupando la città di Erzinghiam. L' esercito turco, in rotta, oppone come può, qua e là, qualche resistenza.

— Sul fronte occidentale l' offensiva franco - inglese procede rigidamente metodica. Non servono le formidabili opere di difesa dei tedeschi ad arrestarla.

Ormai si contano a decine di migliaia i prigionieri fatti e a centinaia i cannoni e le altre armi da fuoco conquistate. Anche qui i tedeschi oppongono una fiera resistenza, ma lo spirito delle truppe non è più quello di un anno fa; le numerose diserzioni indicano come la situazione delle truppe tedesche divenga sempre più precaria e come cominci ad essere scossa la fiducia nella vittoria.

## DAL CIRCONDARIO

### Montereale Cellina.

**Un valoroso.** — All' ospitale militare di..... è morto Luigi Muran, di qui soldato del.... fanteria.

Riformato della classe 92, non volle adattarsi all' inazione e si arrolò volontario. Patriotta fervente, egli, che a Trieste aveva constatato le odiosità antiitaliane del governo austriaco, anelava di combattere per la santa causa. Fu mandato sul Trentino. Ferito una prima volta, non appena rimessosi tornò a combattere con maggior vigore. Fu nuovamente ferito alla testa. Ma egli non volle saperne di lasciare il suo posto e trascurò ogni medicamento. Fu cosi che la ferita degenerò in grave infezione e dovette essere trasportato all'ospedale. La famiglia sua, chiamata d' urgenza, arrivò all' indomani di una grave operazione cui il giovane s' era sottoposto stoicamente, e lo trovò alquanto migliorato, si che potè ritornarsene con l' animo pieno di speranza. Ma pochi giorni dopo si manifestò un improvviso peggioramento e questa volta i suoi cari, chiamati, non poterono che raccogliere l' ultimo respiro del valoroso giovane.

Durante il delirio della febbre, il giovane imprecava gli austriaci, incitava i compagni alla pugna e gridava: « datemi un coltello, che li ammazzo tutti, quegli assassini! »

Nel mentre porgiamo ai congiunti le nostre condoglianze, additiamo commossi questo bellissimo esempio di fede e di sacrificio.

### Pasiano.

**Per la morte eroica del conte Gozzi.** — Diamo una lista di offerte alle opere di beneficenza di Pasiano: Famiglia conti Gozzi 500, i nonni Alvise e Adele da Schio 100, conte Giulio e contessa Maria da Schio 50, baronessa Olga da Schio Pucci 50, nob. Dina da Schio Legrenzi 50, avv. Ugo E. Imperatori 50, conte Giovanni e contessa Delia Quirini 50, conte Quirino e contessa Carolina Quirini 50, rag. Giulio Pecile 50, Antonio e nob. Margherita Salvi 50, ing. Vincenzo Saccomani e madre 50, dott. Enrico e Adelia Ebhardt 50, Fratelli Coletti 50, Giovanni Furlanetto 50, Michelangelo Sacilotto 50, Società Elettrica di Pasiano 50, dott. Enzo e Giulia Damiani 30, Perito Giacomo Rotelli 25, conte dott. Pietro Montereale 20, Flora Luigi e signora 20, avv. Antonio Querini 20, conte Edoardo Quarelli 20, conti Giuseppe e Pirro di Porcia 20, Famiglia Taddio 20, Antonio e Caterina Barnabò 15, Don Enrico Alò 15, Famiglia Cortella 10, capitano Guido Primerano 10, Niny e Paola Cella 10, gli zii Guaita 10, capitano Gaggini 10, avv. Etro 10, dott. G. B. Comparetti 10, Zanussi Leutelmonte 10, cav. Giovanni Centazzo 10, Francesco Costantini e moglie 5, avv. A. Locatelli 5, M. Alfeo Buja 5, Beniamino Trevisan 5, Famiglia Novello 5, Famiglia Zuccaro 5, Famiglia Flaminio Carniel 5, Famiglia Perissinotti 5, Contessina Elvira Barbarich 5, Don Vincenzo Perulli 5, Don Leonardo Bidoli 5, Provedel Venanzio e frat. 2, Famiglia Fornasier Ottavio 2, cav. Maddalozzo 2, Virginia Passador 2, Marsilia Sartori 1, Angelo De Carli 1.

Totale di questa prima lista L. 1660.

La sottoscrizione è tuttora aperta: le offerte si ricevono in Municipio.

### Porcia

**Encomio.** — Il comandante della 12ª divisione di fanteria, tenente generale Marazzi, ha tributato l' encomio divisionale al soldato della 12ª sezione sanità,

squadra disinfettatori, Giovanni Monti, di Roraipiccolo.

Ecco la motivazione.

« Di fronte alle trincee nemiche, di-« stanti circa 50 metri dalle nostre, dan-« do prova di elevato sentimento uma-« nitario e militare, riusciva a ricupe-« rare il cadavere di un militare italia-« no caduto 25 metri circa oltre le no-« stre trincee. »

Podgora, 26 Giugno 1916.

Al coraggioso giovane, le nostre congratulazioni.

**Fiume Veneto.**

**Buona usanza.** — La famiglia dott. Petrucco, ha offerto a questa Congregazione di Carità L. 5 in luogo di torce ai funerali del compianto sig. Giacomo Canor, decesso in Praturlon il 7 corr.

Riassunto delle operazioni delle casse di risparmio postali **a tutto il mese di Maggio 1916.**

| | |
|---|---|
| Credito dei depositanti al 31 Dicembre 1915 | L. 1,990,003,650.79 |
| Depositi dell'anno in corso | » 294,544,720.98 |
| | L. 2,284,548,371.77 |
| Rimborsi id. id. | » 291,592,452.55 |
| Rimanenza a credito | L. 1,992,955,919.22 |

## IL VALORE FRIULANO.

L'undicesimo elenco di ricompense al valor militare ai morti in combattimento o in seguito a ferite riportate in guerra, contiene il nome dei seguenti soldati appartenenti al nostro Circondario:

*Medaglia d'argento.*

Marinato Antonio, da Pravisdomini, caporale maggiore fanteria. Dresse, con mirabile e fermo contegno, l'azione della sua squadra nel combattimento, e, benchè ferito, non volle abbandonare il suo posto finchè venne nuovamente e mortalmente colpito. Milegrobe, 29 ottobre.

*Medaglia di bronzo.*

Bernardon Vittorio, da Cavasso Nuovo, alpini. Durante un violento fuoco di artiglieria nemica, dava esemplare prova di calma e sangue freddo. Ferito, moriva gloriosamente sul posto. Monte Pal Piccolo, 14 settembre.

Bonadio Giuseppe, da Aviano (frazione Marsure) alpini. Durante un violento attacco, si gettava, con grande slancio, a frenare l'irruzione avversaria nel punto più minacciato del fronte di combattimento, e cadeva fulminato da proiettile nemico. Selletta Freikofel, 23 settembre.

Tavan Osvaldo, da Andreis, alpini. Durante un violento fuoco d'artiglieria nemica, dava bella prova di calma e sangue freddo. Cadeva, gloriosamente, sul campo. Pal Piccolo, 14 settembre.

Coassin Ermenegildo, da Sesto al Reghena, caporale aiutante sanità fanteria. Sotto il vivo fuoco nemico, animato da alto sentimento del dovere, corse, unitamente all'ufficiale medico, in soccorso d'un ferito, rimanendo, egli stesso, colpito a morte da una granata. Milegrobe, 29 ottobre.

Cum Luigi, da Sacile, caporale maggiore bersaglieri. Comandante di plotone, primo fra tutti, lo guidava con intelligenza e coraggio all'attacco delle posizioni nemiche, incitando i bersaglieri con la voce e con l'esempio, finchè cadeva colpito a morte. Piezzo, 17 settembre.

Filippin Antonio, da Erto Casso, caporale alpini. Durante un violento fuoco d'artiglieria nemica, dava esemplare prova di calma e sangue freddo. Ferito, moriva gloriosamente sul posto. Pal Piccolo, 14 settembre.

*Ricompense al valore assegnate a combattenti non morti.*

Mazzoli Umberto, da Maniago, sergente fanteria. Dopo aver preso parte, coi guastatori, al taglio dei reticolati, saltava per primo in una trincea nemica, mentre i suoi uomini ne fugavano, col fuoco, i difensori. Milegrobe, 23 ottobre.

Paludet Emilio, da Chions (frazione di Villotta), fanteria. Durante un assalto alla baionetta, attorniato da alcuni nemici che gli intimavano la resa ne gettò a terra tre, e, appostatosi, quindi, ad una roccia, fece fuoco sugli altri che si erano dati alla fuga.

Puiatti Leone, da Sacile, sottotenente complemento fanteria. Guidò, con ardimento, una pattuglia di tagliafili, compiendo il mandato affidatogli, e, con calma ed arditezza, riuscì, poi, sotto il fuoco di fucileria nemica, a trarre al sicuro la sua pattuglia.

Boreani Camillo, da Zoppola, sottotenente complemento di fanteria. Con una squadra di soldati ardimentosi, apriva un varco nei reticolati nemici, e mentre, sollevatone il blindamento, stava per saltar dentro la trincea occupata dell'avversario, veniva ferito. Milegrobe, 29 ottobre.

Gasparotto Luigi, da Sacile, sottotenente milizia territoriale fanteria. Con pochi uomini, sotto violento fuoco d'artiglieria nemica, incurante del pericolo, evitando mine e superando reticolati, con bella prova di grande coraggio e grande fermezza d'animo, raggiungeva la vetta di un monte, fugandone il nemico. Monte Coston, 23 settembre.

Miani Pietro, da Cavasso Nuovo, sergente fanteria. Combatteva arditamente, e, rimasto ferito, dava bello e lodevole esempio di forza d'animo ai suoi dipendenti. Zagora, 22 ottobre.

# CRONACA CITTADINA

### Morti per la Patria.

Giunse notizia ufficiale che i soldati, nostri concittadini, *Bortolin Leonardo* di Pietro della classe 1887 e *Gaspardo Pietro* di Felice della classe del 93 morirono per la Patria, il primo nell'azione del 9 corr., il secondo per ferite riportate in combattimento, il 10 corr. stesso.

Alle famiglie dei valorosi che sacrificarono la loro balda gioventù per la santa guerra, giungano le nostre più vive condoglianze: il nome dei loro cari sarà scritto a caratteri d'oro nel libro dei salvatori della Patria.

### La Commemorazione dell'On. Battisti fatta dal Prof. A. Duse al « Roma. »

Teatro affollatissimo di popolo, fra il quale notavasi pure qualche signora corsa al *Roma* per sentire l'alata parola del Prof. Angelo Duse, commemorante l'apostolo martire di Trento.

L'avv. nob. Carlo Policreti, Sindaco di Pordenone, presentando al pubblico l'oratore, disse tutta l'ignominia di coloro che, neutralisti o socialisti ufficiali, ancora oggi, dopo la più raffinata barbarie, consumata in Battisti e Finzi nel cortile del Castello di Trento, non hanno parole di esecrazione per l'Austria maledetta. Inneggiando alla vittoria del Diritto sulla forza brutale, diede la parola all'oratore.

Il Prof. Duse, artista della parola, animo sensibilissima alla gioia ed al dolore, conoscitore profondo della psiche umana, coltissimo, geniale e patriotta, fece una magnifica orazione contro l'Austria barbara, contro il vecchio sanguinario che volle strozzata la gola di *Cesare Battisti*, quella gola donde sempre erano uscite parole di esecrazione contro l'Austria barbara e tiranna.

Fare un riassunto dell'orazione del Duse, non è possibile: si guasterebbe; e le cose sentite, belle, dette belle, debbono restare belle. Ci auguriamo venga stampata e regalata al popolo *perchè legga e ricordi.*

Chi non sa odiare, non sa amare!

Quante volte strappò il plauso? quante volte toccò il più alto *diapson* della commozione? quante volte non vide il Prof. Duse tutto il teatro con lui, per Lui?

Battisti il Martire, l'Apostolo, rivisse con noi, ed il pubblico commosso ebbe caldissimi, entusiastici gli applausi per l'oratore, che ebbe smagliante la parola, profondo il sentimento, per commuovere, esaltare, maledire.

Al Prof. Angelo Duse, i cittadini anche a nostro mezzo, porgono vivissimi ringraziamenti.

Durante la commemorazione furono raccolte diverse oblazioni per il monumento nazionale a Battisti.

### Ancora del sergente Santin.

Nel numero precedente abbiamo riportato un brano della lettera con cui si comunicava la morte avvenuta il 14 corr., sul campo dell'onore, del sergente dei bersaglieri Enrico Santin di Marco.

Egli morì da eroe, e la sua condotta avrà il premio che si merita.

Pochi giorni prima, aveva meritato un encomio solenne.

Stralciamo dall'ordine del giorno del Comandante il battaglione, in data 8 luglio corr., la parte riguardante il nostro prode concittadino:

« Il sergente Enrico Santin, classe 1890, incaricato della costituzione in Iª linea di un trincerone blindato con appostamento per mitragliatrice, assolveva il difficile compito affidatogli con molta intelligenza, criterio e con esemplare buona volontà.

« Mentre addito ad esempio di tutti questo ottimo sergente per l'abilità, per lo spirito di abnegazione e per la diligenza dimostrata in ogni circostanza di guerra, gli tributo un *encomio solenne.*

« Il maggiore Comandante del Battaglione
*f.* A. Monti »

Sappiamo che nel trigesimo della morte, 14 agosto, a cura della famiglia, si celebrerà una funzione funebre nel nostro Duomo, coll'intervento ufficiale della Società Operaia, di cui il prode Santin faceva parte.

### Croce Rossa.

Il Consiglio direttivo del locale Comitato della Croce Rossa, nell'ultima seduta, ha prese delle delibere importanti, che è bene sieno rese pubbliche, per dimostrare, como la fiorente Istituzione cittadina senta i bisogni del momento e quale lavoro esplichi nel campo a lei riservato.

**Soccorsi ai prigionieri di guerra.** — E' noto il duro trattamento usato dagli austriaci ai nostri prigionieri di guerra. Dalle corrispondenze che riescono a sfuggire, con artificiose frasi od in altra guisa, agli artigli della censura, si rileva come il nutrimento sia pessimo e deficentissimo e tutti invocano pane; ma non tutte le famiglie sono nelle condizioni di sottostare alla spesa, ed il Comitato ha deciso di inviare coi propri fondi, la razione supplementare di pane ai prigionieri appartenenti al nostro distretto.

Lodevole pensiero che frutterà larga riconoscenza alla benemerita Istituzione, presso quei disgraziati, che la cattiva sorte ha fatto cadere in mano nemica.

**Trattamento ai soldati feriti.** — Su proposta delle dame infermiere, il Consiglio ha deciso di fare una periodica distribuzione di frutta, dolci, liquori ecc. ai ricoverati presso i nostri ospedali. A tal fine ha deliberato di assegnare una somma mensile di L. 300 — e di fare invito ai cittadini, perchè vogliano cooperare alla riuscita della iniziativa, col sovvenire il fondo che viene a tal uopo creato e col fare invio di doni alla Dame della Croce Rossa presso l'Ospitale del Tribunale, ritirando regolare ricevuta.

Anche questo pensiero, germogliato dalla pietà di coloro che assistono a tante sofferenze, merita tutta la nostra attenzione, tutto il nostro appoggio. Noi sappiamo quanto gradisca il ferito quella dimostrazione di affetto che gli vien data dalla città che lo ospita, e facciamo caldo appello ai nostri lettori, perchè vogliano sussidiare una così bella iniziativa.

—

In seguito all'appello del cav. Asquini, Vice - Presidente del Comitato della Croce Rossa, da noi pubblicato nel numero precedente, furono offerte bottiglie vuote dai signori: fratelli Lizier 150, I. Gatti 70, L. Gazzetta 18, cont. E. Cattaneo 75, avv. L. Barzan 10, Maria De Santi 52, Cont. A. Ragogna 64, avv. cav. F. C. Etro 30, S. Furlanetto 26, V. Pacchiega 64, Rosa Polon 75, L. Baschiera 100, G. Filippi 20, Co: R. Cattaneo 70, cav. F. Asquini 400, Lodovico Falomo 75, Elisa Nasoni 32, Angelina Montanari 12, Antonio Carretta 47, Co: Eugenio Porcia 32, A. Pisenti 12, D. Odozzili 100, prof. G. Scaramelli 30, Maria Ivan ved. Bagnariol di Cordenons 300.

Si pregano i cittadini che hanno bottiglie disponibili, e che sono disposti a offrirle alla Croce Rossa, a sollecitarne la consegna presso il magazzino del cav. Asquini.

—

Tessitura Rorai offrì alla Croce Rossa L. 90. — e L. 5 il sig. Luigi Muran per onorare la memoria del nipote Luigi.

### Assistenza Civile.

| | |
|---|---|
| Somma precedente | L. 85242.25 |
| Quote mensili | » 2283.75 |
| » arretrate | » 20.50 |
| Famiglia Chiaperotti per onorare la memoria di Massimo Chiaperotti | » 200.— |
| Operai Panificio Tomadini | » 7.— |
| Stabilimento Amman quindicina 14 | » 277.85 |
| Operai Panificio Baschiera oblazione quindicinale | » 9.75 |
| Totale | L. 88041.10 |

### Il nuovo calmiere.

Il Sindaco, rende noto che da oggi e fino a nuovo ordine i prezzi dei generi di prima necessità non potranno essere superiori ai seguenti:

CARNI

| | | |
|---|---|---|
| Bue | al kg. L. | 3.00 |
| Vaccina, primo taglio | » | 2.80 |
| » secondo taglio | » | 2.60 |
| Vitellone | » | 2.90 |

PANE e FARINE

| | | |
|---|---|---|
| Pane *Tipo Unico*, fabbricato con farina di frumento 85 %, forma strussa, superiore a 200 grammi, | al kg. C. | 48 |
| Id. forma comune, panetto ecc. | » » | 52 |
| Farina di granoturco nostrano | » » | 32 |
| » » , cilindrata | » » | 34 |
| » di frumento | » » | 50 |

Il panetto da cent. 5 peserà grammi 94. - Resta vietata la fabbricazione dei panetti da cent. 4. - Il pane venduto a pezzo, dovrà portare segnato a timbro il prezzo relativo.

GENERI DIVERSI

| | | |
|---|---|---|
| Pasta alimentare di Iª qual. | al kg. L. | 0.85 |
| » » IIª » | » » | 0.75 |
| » all'uovo » | » » | 1.00 |
| Riso Camolino Giapponese | » » | 0.48 |
| » » nostrano | » » | 0.55 |
| » brillato | » » | 0.55 |
| Zucchero centrifugo | » » | 1.60 |
| Caffè Santos | » » | 3.90 |
| Olio oliva misto | al litro » | 2.40 |
| » » puro | » » | 2.50 |
| » di sesame e Vinter | » » | 2.20 |
| Burro naturale | al kg. » | 4.00 |
| » di latteria fino | » » | 4.50 |
| Lardo | » » | 2.70 |
| Strutto | » » | 2.60 |
| Petrolio | al litro » | 0.75 |
| Fagiuoli di qualità scelta | al kg. » | 0.45 |
| » comuni | » » | 0.30 |
| Legna da ardere, dolce e forte | al q.le » | 5.50 |
| Carbone di legna | » » | 20.00 |
| Venduto al minuto al kg. cent. 22 | | |
| Latte naturale | al litro L. | 0.25 |

La cittadinanza è invitata a denunciare al Municipio, od agli Agenti comunali, tutte le infrazioni a questa Ordinanza.

I contravventori saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria per inosservanza al Decreto Luogotenenziale 22 Agosto 1915 N. 1288 il quale così si esprime:

« Chiunque contravviene agli ordini che la competente Autorità ha pubblicato, anche prima della emanazione del presente Decreto, per regolare la produzione ed il commercio dei generi alimentari, è punito con l'arresto fino a due anni e con l'ammenda da lire 100 a lire 2000 senza pregiudizio delle maggiori pene previste dal Codice Penale. »

### Il rincaro ed il calmiere.

*Ci scrivono:*

Il rincaro viveri a Pordenone è impressionante.

Coll'arrivo, effettuatosi l'anno scorso, di soldati ed ufficiali nel nostro paese, i nostri botteghieri e rivendugliuoli alzaro-

Il Dott. Muzigi rende noto che rimarrà assente il mese di Agosto.

no i prezzi dei commestibili con una scala progressiva cui, pare, non si trovi più limite. Che aumentassero i prezzi delle stoffe e delle scarpe, della lana e del cotone, lo si capiva: ma che debba quotidianamente crescere, e *smisuratamente*, il prezzo delle uova, degli erbaggi, delle frutta e dei legumi, **nonostante la esportazione rientrata**, non si capisce davvero. Ciò è il prodotto di un vero bagarinaggio e strozzinaggio, e l'Autorità competente dovrebbe, come fu altre volte richiesto, intervenire. Risponde l'Autorità che non lo può fare perchè trattasi di cose private e noi ci si domanda: come mai, allora, in tante altre città fu posto un calmiere anche alle uova, frutta, erbaggi ecc. — calmiere che viene *scrupolosamente osservato?*

Le Autorità nostre non vogliono attirarsi delle antipatie? ottengano l'intervento di quelle militari. Con quelle non si scherza ed oggi, dopo un anno di *crescit eundo*, parmi non sia più il caso di scherzare.

Chi per larghezza di mezzi contribui, certo inconsciamente, ad elevare il costo di vita a Pordenone in modo preoccupante per le classi lavoratrici e per la bastonata sempre borghesia, dovrebbe ora coadiuvare e mettere un fermo ad uno sfruttamento che deve essere colpito e punito.

A proposito di calmiere: il Municipio ha esposto, in questi ultimi giorni, il nuovo calmiere dove la vendita del latte è fissata in cent. 25 al litro. Come mai le lattivendole si rifiutano di portare il latte in paese? L'accordo non era avvenuto fra le parti? Cosa pensa di fare ora il Municipio per tutelare quell'autorità che le lattivendole, come è progredito il mondo!, non vogliono riconoscere? In altri paesi i padroni stessi imposero ai loro contadini di vendere il latte a cent. 25, venendo così in aiuto manifesto alle Autorità comunali: ma qui? E' così bello pensare solo a se stessi!

*Un secondo impiegato*

## Croce Azzurra.

La Società femminile C. P. I. fondata per la protezione e conservazione degli animali, ha mandato anche fra noi due socie della sua croce azzurra, cui è affidata in special modo la cura degli animali femmine del nostro mandamento.

L'elegante abbigliamento delle due dame, sempre con zelo in moto per il bene della specie, era logico attirasse la curiosità della gioventù avida di sapere. La nuova istituzione zoologica, che pare fosse indispensabile a Pordenone, risulta perciò anche molto.... istruttiva!

## Musica in piazza.

Programma che la banda militare eseguirà domani dalle ore 19¼ alle 20½:

1. Marcia - *Tandhem* - Boftoluzzi — 2. Valtz - *Promozione* - Bonello — 3. Potpoury nell'opera *Carmen* - Bizet — 4. Gran marcia Danzante nel ballo - *Brahma* - Dell'Argine — 5. Marcia - *Omaggio all'esercito italiano* - Gonez.

Ci consta che l'egregio signor colonnello Bessone, ha accresciuto il corpo bandistico di nuovi e provetti elementi.

Vuole che la banda riesca a soddisfare ogni esigenza, per diletto dei pordenonesi, i quali non possono che essergliene gratissimi.

La banda, domenica u. s., riscosse vivi applausi.

## Menestrelli - Civette e Galli.

*Ci scrivono:*

Il *Tagliamento* altra volta si è fatto eco dei lagni di molti cittadini per canti e suoni che a tarda ora, di quando in quando, vengono ad interrompere il sonno dei miseri mortali. Borghesi e militari dovrebbero pur capire che la loro allegria è sconveniente parecchio per l'ora e per il momento.

Per le schiamazzatrici, finalmente è stato provveduto. Troppo a lungo fu tollerato il gridio notturno delle civette annidatesi nei nostri portici.

Già: le civette a tarda ora ed il gallo alla prim'alba! Infatti, l'infaticabile giornalaio che, non di rado, alla mezzanotte con voce roca ti grida « il Corriere, il secolo di Milano », alla mattina, quando più dolce è il riposo, si sente in dovere di destare i dormienti gridando a squarciagola l'arrivo del « Gazzettino ».

Sta bene che quanti si destano al suono della sua rauca e tartarea tromba lo mandino di tutto cuore, e giustamente, a quel paese, ma miglior cosa sarebbe che lo si invitase a riposare meglio se stesso e a lasciare in pace chi ha diritto di dormire. Ne alle 24, nè alle 5 del mattino si dovrebbe essere affatto disturbati da importuni e molesti schiamazzatori.

## Doni alla biblioteca della Società Operaia.

La gentile signorina Marina Poletti ha offerto alla biblioteca della Operaia altri 8 volumi di amena lettura.

## Pesche all' Asilo.

I signori Olivo Civran e Leandro Piccinato, offersero ai bimbi dell'Asilo Vitt. Em. II due cassette di ottime pesche.

La Presidenza ringrazia.

## Per i feriti.

La gentile signorina Rosina Asquini mandò 12 bottiglie di marsala ai soldati feriti degenti nel nostro Ospedale di riserva.

## Nei nostri teatri.

*Al Sociale*

Oggi sabato alle 21, e domani domenica alle 17.30 e 21.30 si daranno rappresentazioni cinematografiche.

Sarà proiettata la films « L'eroe del l'Yser » a cui precederà il « Giornale gaumont ». Lo spettacolo sarà chiuso da films comica.

*Al Roma.*

Domani, oltre a un capolavoro cinematografico, vi sarà in questo Teatro il tiratore francese M°. Yontell, una specialità del genere.

## Piccoli doni alla casa di Ricovero Umberto I.

Il sig. Vincenzo Gaspardo ha mandato quattro cassette di bottiglie di acqua gazose e i fratelli Momi un fusto di birra ai vecchi ricoverati, i quali ringraziano vivamente.

## A proposito del servizio dei vigili.

Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

« *Preg.mo sig. Direttore,*

« Le sarei grato se volesse dar posto nel suo giornale ad una mia osservazione a proposito della statistica sull'opera dei vigili e pompieri durante il primo semestre 1916, apparsa nel numero del *Tagliamento* della settimana testè decorsa.

« Mentre si fa una rassegna dei servizi, anche di quelli che non hanno importanza, compiuti dai vigili locali, mi sento in diritto, in omaggio alla verità ed anche perchè in parte vi sono interessato, di mettere in rilievo una circostanza che l'autore della statistica ha creduto di omettere.

« Chi l'ha compilata finisce col fare un parallelo fra gli introiti attuali delle contravvenzioni ai vari regolamenti di Polizia urbana con quelli degli anni scorsi e dimostra come in quest'ultimo semestre, i proventi delle ammende, siano stati di gran lunga superiori ai passati!

« Sarà bene però si sappia come, unica ragione di questo crescendo d'introiti, è esclusivamente dovuto al fatto che appunto dal 1° gennaio dell'anno in corso i nostri vigili urbani percepiscono l'interessenza del 50 per cento sugli importi delle contravvenzioni, ciò che per essi costituisce, specie in quest'epoca di sconcerti economici, un naturale incentivo ad esplicare maggiore attività nel disimpegno delle loro mansioni, dato che ne va del loro interesse, ma senza che per questo le cose vadano meglio di prima.

« Anzi dirò che io fui sempre contrario al sistema d'interessare le guardie sugli utili delle ammende, e le ragioni d'inopportunità si manifestano ovvie e non c'è quindi bisogno di una particolare competenza in materia per comprenderle.

« Tuttociò, chi ha pubblicato la statistica, doveva per esattezza e verità dimostrarlo, tanto più che per quanto indirettamente, va a toccare la suscettibilità del sottoscritto, il quale, per parecchi anni, fu Capo dei vigili e pompieri di questo Comune, ed esplicò sempre con coscienza, amore e solerzia il suo servizio, nell'interesse del quale ebbe a riportare una grave frattura di una gamba che gli costò lunghe sofferenze e ne riportò una imperfezione permanente.

« Ringraziandola e con distinta stima mi creda

dev.mo

BOSCHI ATANASIO

ex Capo dei vigili e pompieri

## Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Roviglio.

## Fabbrica Concimi in Pordenone.

**Società Anonima.**

Capitale L. 500.000 - interamente versato.

Per delibera del Consiglio d'Amministrazione ed in conformità alle disposizioni statutarie, l'Assemblea Generale ordinaria degli Azionisti della Fabbrica Concimi in Pordenone, è convocata pel giorno di **Sabato 12 Agosto 1916**, alle ore 10 ant., in una sala gentilmente concessa dalla Banca di Pordenone per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1° Relazione degli Amministratori;

2° Relazione dei Sindaci;

3° Approvazione del Bilancio 1915 - 1916 ed erogazione degli utili;

4° Nomina di tre Amministratori in sostituzione dei Signori Querini Co: Quirino, Galvani cav. Ernesto e Zacchi cav. Gio. Batta, scaduti per anzianità;

5° Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Se il giorno 12 Agosto l'adunanza non potesse deliberare per mancanza del numero legale dei soci o per insufficienza del capitale rappresentato, a sensi dell'art. 15 dello Statuto, l'Assemblea s'intenderà riconvocata pel giorno 20 Agosto 1916, alla stessa ora, nel medesimo locale, e collo stesso ordine del giorno della precedente, restando valide le deliberazioni dei convenuti quale si sia, il numero degli intervenuti ed il capitale rappresentato.

ESTRATTO DALLO STATUTO:

*Dell' Assemblea.*

Art. 12 — Ogni azionista per poter prender parte alle deliberazioni dell'Assemblea dovrà depositare le proprie azioni tre giorni prima della riunione.

Lo scontrino di deposito autorizza il socio ad intervenire,

Ciascuna azione, fino a venti inclusive, ha diritto ad un voto.

Ogni due azioni possedute in più avranno diritto ad un voto ma nessuno potrà avere più di 80 voti, qualunque sia il numero delle azioni sue proprie e rappresentate.

Saranno ammesse le delegazioni ad altro socio, avente diritto all'intervento, mediante mandato che può anche essere espresso sullo scontrino di deposito. Il socio non può assumere che una procura.

Art. 15 — Per la validità delle deliberazioni si richiede la presenza di almeno 15 azionisti, rappresentanti non meno della metà del capitale sociale.

Mancando tale numero, o tale importo, l'Assemblea sarà riconvocata entro un periodo non minore di otto giorni, nè maggiore di trenta, e le deliberazioni, fermo l'ordine del giorno dell'adunanza andata deserta, saranno valide quale si sia il numero degli intervenuti ed il capitale rappresentato.

## MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

*dal 13 al 27 Luglio 1916.*

*Nati.*

Maschi 10, femmine 8. Totale 18.

Parti multipli 1 di 2 maschi.

*Morti.*

Basso Elvira di anni 1 mesi 1, Pajer Mario di mesi 5, Brusadin Boer Maria di anni 71, Martin Santa di mesi 10, Borean Luigi di anni 70, Vettor Alfredo di anni 1 mesi 1, Sist Celeste d'anni 58, Gavagnin Antonia di anni 24, Novo Gina di anni 1 mesi 2, Bidinost Tombassi Santa di anni 32, Moras Bellotto Oliva di anni 23, Puppi Franco Maria di anni 26, Berletti Innocenti Margherita di anni 70, Zanet Giuseppe di anni 22, Boatto Gritti Pasqua di anni 73, Marinic Pruncic Carolina di anni 36, Cipolat Pietro di anni 65, Ballot Angelo d'anni 75, Venerus Pietro di anni 3 mesi 10, Nadali Romanet Anna di anni 78, Santarossa Jolanda di anni 7 mesi 7, Cabrio Ultimini Ida d'anni 29, Manca Giuseppe di anni 24, Padovan Scian Maria d'anni 32, Ventrini Federica ch.ª Mirka di anni 14, Serrato Ernesto di anni 28.

*Pubblicazioni di Matrimonio.*

Gasparini Luigi Alberto con Civran Adele

*Matrimoni.*

Battiston Vincenzo con Panontin Elisabetta, Bomben Pietro con Sandre Elisabetta, Pavan Angelo con Banco Carolina.

## PICCOLA CRONACA.

L'**Assalto!** Oltre a questo delizioso e nuovo estratto, la nota Casa Carlo Erba di Milano ha messo in commercio una serie di altri profumi che, alla delicatezza e squisitezza del prodotto, associano dei confezionamenti eleganti ed originali.

La *Contessa Azzurra*, l'*Acacia Italica*, il *Sorriso di Primavera*, il *Mughetto*, il *Gelsomino ecc.....* di Carlo Erba, emanano un soave, fine ed inebriante profumo da essere preferiti da tutto il mondo elegante.

Le signore eleganti, i brillanti ufficiali che preferiscono questi profumi dimostrano buon gusto, distinzione, oltrechè costituiscono una patriottica preferenza ai prodotti del nostro Paese.

La profumeria di *Carlo Erba* si trova in vendita presso la ditta **E. Polon e C.**

## Listino Cereali.

Mercato del giorno 22 Luglio 1916.

| | | |
|---|---|---|
| Granoturco nostrano . . . | al Q.le | L. 33.27 |
| Frumento nuovo . . . . | » | » 29.86 |
| Fagiuoli . . . . . . | » | » 36.40 |
| Sorgorosso . . . . . | all' Ett. | » 15.— |
| Segala nuova . . . . . | » | » 31.18 |

## Prospetto degli animali macellati

*dal 22 al 28 Luglio 1916.*

| DITTE | Buoi o Manzi | Vacche o Tori | Vitelli sopra l'anno | Vitelli sotto l'anno | Agnelli Capretti | Maiali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| De Lucca Antonio . . | — | — | — | — | — | — |
| Etter Emilia . . . | 2 | — | 3 | 2 | — | — |
| Garlatti Leonardo . . | — | — | 2 | 1 | — | — |
| Gobbo Matilde v. De Mattia | — | 1 | 3 | 2 | 1 | — |
| Magazzino Coop. - Torre . | — | — | — | — | — | — |
| Petris Fratelli . . . | 1 | 1 | 2 | 2 | — | — |
| Petris Giovanni . . . | 2 | — | 4 | 3 | — | — |
| Polo Giuseppe . . . | — | — | — | 4 | — | — |
| Unione Coop. - Torre . | — | — | — | — | — | — |
| Vianello Romeo . . . | — | — | — | — | — | 2 |
| Zavagno Marcello . . | — | — | — | — | — | — |
| Fornitura Militare . . | 16 | 6 | 3 | — | — | — |
| Cooperativa Amman . . | — | — | — | — | — | — |
| TOTALI | 21 | 8 | 17 | 10 | 1 | 2 |

G. B. HOFFER

Amministratore e gerente responsabile

**Malattie d'ORECCHIO - NASO e GOLA**

**Dott. PUTELLI specialista (Venezia)**

**UDINE** - Piazza Vitt. Em., Via Belloni il primo e il terzo sabato del mese ore 8 - 12.

Premiate Fabbriche

**E. Frette e C.**

**Monza**

Telerie

Tovaglierie

Biancherie

Corredi

da casa

da sposa

Coperte

Tende

Tappeti

Cataloghi campioni *gratis* e *franco*.

Il Dott. NAVISI rende noto che rimarrà assente il mese di Agosto.

## Compera al massimo

**Brillanti - Perle - Oreficerie - Argenterie e Polizze relative** di accertata provenienza (svincolandole) rilasciate da qualsiasi Istituto o Banca.

LINO TERRACINI 6 — Via Carlo Alberto — 6 **TORINO**

Per Telegrammi: **Lino Terracini - Torino** - Telefono interc.le 406

*NB. — Per affari importanti la Casa manda sul posto, a proprie spese, per trattare.*

Presso lo Stabilimento

## Arti Grafiche - Pordenone

già Fratelli Gatti

**PORDENONE**

si eseguisce qualsiasi lavoro comune e di lusso

**Le ultimissime novità si trovano sempre nei Magazzini**

# GREATTI, BOENCO & C.°

Corso V. E. N. 8 - **PORDENONE** - Telefono N. 93

## Massimo buon prezzo

Camiciette in genere - Costumi per bambini - Impermeabili gommati - Scampoli ecc. ecc.

# DOMANDATE UN RAMAZZOTTI

## il sovrano degli aperitivi di fama mondiale

F.lli RAMAZZOTTI MILANO

Casa fondata nel 1815

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

**Cappelleria**

Antonio Giovanetti - Pordenone

**Corso Vittorio Emanuele N. 23**

Ricco assortimento in **Ombrellini Ombrelle - Valigerie - Cappelli di Paglia** ultime novità, con deposito **Cappelli BORSALINO** (Antica Casa) e **BARBISIO.**

**Si eseguisce qualunque riparazione**

**PREZZI MODICISSIMI**

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

**È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.**

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare: « Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

## CREMA-MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo e Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

**Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.**

MARCA DI FABBRICA E. G. B.

**Marca speciale depositata.**

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova


— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1916 —